



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 21 APRILE 2026**

-2-

OGGETTO: Cittadinanza onoraria alla memoria a Sandro Pertini.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che nel corso del 2026 si ricordano i 130 anni dalla nascita, il 25 settembre 1896 nel comune di Stella (Sv), e i 36 dalla scomparsa, il 24 febbraio 1990 a Roma, di Alessandro "Sandro" Pertini, settimo presidente della Repubblica Italiana, finora unico ligure ad essere stato eletto Capo dello Stato;

Considerato che:

- la figura di Pertini, avvocato e giornalista, iscritto al Partito Socialista dalla giovinezza, perseguitato dal fascismo e condannato continuativamente al carcere e al confino dal 1929 al 1944, quando riuscì ad unirsi alla Resistenza e divenire uno dei capi del Cln organizzando, tra l'altro, l'insurrezione di Milano, divenne notissima nel settennato al Quirinale, dove venne eletto l'8 luglio del 1978, in un periodo storico di grandi tensioni per la Repubblica italiana, a seguito del rapimento e della morte di Aldo Moro da parte delle Brigate Rosse, ma anche di un clima di sfiducia politica legato alle dimissioni del suo predecessore Giovanni Leone in seguito ad un'inchiesta giudiziaria per corruzione;
- Pertini si dimostrò presto un punto di riferimento per l'Italia tutta, grazie alla sua storia rigorosa, la sua semplicità nel rivolgersi alle persone di tutte le età, il suo essere presente, come punto di riferimento indiscusso, nei momenti più difficili e devastanti per il Paese, dal terremoto dell'Irpinia alle stragi neofasciste, come quelle di Piazza della Loggia a Brescia, o della stazione di Bologna;
- tuttavia, la figura di Pertini ha segnato anche la vicinanza del mondo della politica alle persone più semplici, a partire dai più giovani, da lui ricevuti spesso al Quirinale, e dalla condivisione con i cittadini e le cittadine di innumerevoli momenti di incontro;

Preso atto che:

- nel settembre 2016, in occasione dei 120 anni della nascita di Sandro Pertini (25 settembre 1896) e del restauro della sua casa natale a Stella, Regione Liguria ha organizzato una "settimana di giornate Pertiniane", che hanno visto la presenza del

1



Presidente della Repubblica Sergio Mattarella a Stella e a Savona, con iniziative che hanno coinvolto le scuole e la cultura (al Teatro della Corte di Genova è andato in scena il "processo di Savona" nell'ambito della serata omaggio "Sandro Pertini - un Presidente ligure nel cuore");

- il 22 febbraio 2022, Regione Liguria ha intitolato l'aula del Consiglio Regionale a Sandro Pertini;
- lo scorso 24 febbraio 2026, nel ricordare la scomparsa di Pertini presso la sua tomba nel Comune di Stella, il sindaco della località ligure, Andrea Castellini, ha fatto appello a tutti i sindaci della Liguria per concedere allo scomparso Capo dello Stato la cittadinanza onoraria alla memoria perché, "in un'epoca di frammentazione, sia esempio di integrità morale e attaccamento ai valori Costituzionali", richiamando anche Anci Liguria a coordinare questo progetto affinché il 130° dalla nascita sia così festeggiato in tutte le realtà liguri;

Ricordato che:

- il legame tra il savonese Pertini e la città di Genova è stato costante negli anni, con alcuni momenti di altissimo valore civile, come la pronuncia del cosiddetto "discorso del Bricchetto" che, il 28 giugno 1960 in piazza della Vittoria, diede il via alle manifestazioni con le quali la città respinse lo svolgimento del congresso del Msi. Indimenticabile è poi la presenza di Pertini – il 26 gennaio 1979 - al funerale di Guido Rossa, operaio e sindacalista comunista ucciso dalle Br, per il quale decise la concessione della Medaglia d'oro al valor civile, da lui appuntata sugli abiti dell'ucciso durante la camera ardente nel teatro dell'allora Italsider;
- a Genova Pertini fu una presenza costante, oltre che per l'attività politica nel Partito Socialista - di cui fu parlamentare eletto alla Costituente e, ininterrottamente, dal 1948 al 1978, ricoprendo anche la carica di Presidente della Camera tra il 1968 e il 1976 - per l'incarico di direttore del quotidiano "Il Lavoro", dal 1947 a quello stesso 1968. Inoltre, negli anni da presidente, e anche successivamente, spesso fu ospite della città, dove aveva punti di riferimento molto amati, e amicizie consolidate;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A concedere in questo 2026 la cittadinanza onoraria di Genova alla memoria ad Alessandro "Sandro" Pertini, ligure illustre, settimo presidente della Repubblica italiana, partigiano ed esponente politico, uomo della Costituzione e punto di riferimento per chiunque creda nella libertà, nel rispetto degli altri e nella pace, ricordando la storica frase "Si svuotino gli arsenali, si colmino i granai" pronunciata durante il discorso di insediamento da Presidente della Repubblica davanti alle Camere, il 9 luglio 1978, e ribadita nel discorso di fine anno del 1979.



Proponenti: Caputo (Partito Democratico), Bruzzone (Lista civica Silvia Salis), Ghio (Alleanza Verdi Sinistra), Mesmaeker (Movimento 5 Stelle), Piciocchi (Vince Genova), Cavo (Orgoglio Genova – Noi moderati), Bordilli (Gruppo Lega), Bianchi (Fratelli d'Italia), Mascia (Forza Italia) Gambino (Gruppo Misto).

Al momento della votazione, oltre alla Sindaca Salis, sono presenti i Consiglieri: Alfonso, Avvenente, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Cavo, Chiarotti, Falteri, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Gregorio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Maresca, Mascia, Mesmaeker, Pellerano, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Stuppia, Tassara, Vassallo, Venturini, Villa, in numero di 36.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 36 voti favorevoli: Sindaca Salis, Alfonso, Avvenente, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Cavo, Chiarotti, Falteri, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Gregorio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Maresca, Mascia, Mesmaeker, Pellerano, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Stuppia, Tassara, Vassallo, Venturini, Villa.